

AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA
SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
ANNO 2023

Oggi 16 NOVEMBRE 2023 si sono incontrati presso la sede dell'Automobile Club Alessandria, le OO.SS. Territoriali di Alessandria e l'Automobile Club Alessandria, a seguito di convocazione. E' presente la delegazione trattante dell'Ente nella persona del Dott. Umberto Rossi, Direttore dell'Ente e della Dott.ssa Chiara Palermo, esperta nella materia, e la delegazione trattante per il personale nelle persone di:

____ F.P. C.G.I.L. ALESSANDRIA _____ _FUNZIONARIO MARIO PICCIAU _____

Gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

Sottoscrizione Contratto Collettivo Integrativo – Trattamento Accessorio anno 2023

Le parti, considerato che:

in data 14 novembre 2023 è stata stipulata un'ipotesi di accordo relativo al trattamento economico accessorio per l'anno 2023;
il Collegio dei Revisori dei Conti, ha preso atto della nota del Direzione del 9 novembre 2023 secondo la quale non è necessaria la certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2023, nel senso che essendo l'unico dipendente di ruolo in servizio presso altro Ente che si assume tutti gli oneri relativi al trattamento accessorio (e quindi lo stanziamento e la verifica della compatibilità delle relative somme spetta al Collegio dei Revisori dell'Ente presso il quale il dipendente è in comando, come da previsioni normative e contrattuali) non vi sono problematiche affinché le delegazioni trattanti possano procedere alla sottoscrizione definitiva;

SOTTOSCRIVONO

Il Contratto Collettivo Integrativo – Trattamento economico accessorio per l'anno 2023 dell'Automobile Club Alessandria, che si allega in copia e che diventa parte integrante del presente verbale.

LA RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE

LE DELEGAZIONI SINDACALI

IL DIRETTORE

DI AC ALESSANDRIA

F.P. C.G.I.L. ALESSANDRIA

UMBERTO ROSSI DOTT.SSA CHIARA PALERMO

Alessandria, 16/11/2023

AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA

CONTRATTO COLLETTIVO

INTEGRATIVO ANNO 2023

La Rappresentanza dell'Amministrazione e dei dipendenti, al termine delle sessioni di trattativa all'uopo avviate, il giorno 16 Novembre 2023 presso la Sede dell'Ente,

VISTI il d. lgs. n° 165/2001 e s.m.i. d il d. lgs. n° 150/2009 e s.m.i.;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali per il periodo 2016-2018;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali per il periodo 2019-2021;
VISTO il contratto collettivo integrativo di Ente sottoscritto per l'anno 2021;
VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Alessandria adottato con delibera del Presidente n. 1/2013 in data 31 dicembre 2013, e tenuto conto del rinnovo del Regolamento suddetto per il periodo 2017-2019 come deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 16 dicembre 2016 e per il periodo 2020-2022 come deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019 e modificato nella seduta del 27/10/2020;
VISTO il piano triennale dei fabbisogni, come deliberato dal Consiglio Direttivo;
TENUTO CONTO dell'emergenza epidemiologica dettata dalla diffusione del Covid-19 e considerato che i provvedimenti di sospensione delle attività produttive e di distanziamento sociale hanno impedito in alcuni casi di seguire l'iter ordinario di redazione ed approvazione dei vari documenti e procedimenti,

concordano

sull'allegata intesa relativa all'utilizzo ed alla gestione delle risorse economiche per l'anno 2023.

PREMESSA

Le parti, tenuto conto del riassetto organizzativo dell'Ente, del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale per il periodo e delle deliberazioni assunte in materia di riordino delle partecipazioni detenute dall'Ente, anche ai sensi del Decreto Legislativo 175/2016, visto il Piano Generale delle attività per l'anno 2023, tenuto conto che è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Centrali per il periodo 2019-2021, considerato che la Federazione Aci ha adottato un Nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance cui l'Ente ha aderito formalmente a seguito di delibera del Consiglio Direttivo del 16/12/2020, ritenuto di adattare gli obiettivi di Performance organizzativa delineati dalla Federazione, tenuto conto degli interventi di progressiva riduzione del fondo incentivante realizzati negli scorsi anni e, da ultimo, nel corso dell'anno 2019 si danno reciprocamente atto della necessità di mantenere inalterata l'entità fondo risorse decentrate, al netto dell'incremento previsto dal rinnovo del citato CCNL per il periodo 2019-2021.

Per quanto concerne il taglio straordinario al fondo incentivante deliberato nell'anno 2019, e tenuto conto delle indicazioni contenute in una comunicazione diramata dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile della Pubblica Amministrazione relativamente ai compensi per lavoro straordinario nella determinazione del Fondo risorse decentrate (prot. Aran 15081/2018) si attesta che la decurtazione operata è conforme alle indicazioni emanate dall'Aran. Nel dettaglio, si richiama la decurtazione operata pari a €. 2.000,00 finalizzata a recepire le indicazioni contrattuali (Contratto Collettivo Nazionale 2016-2018 – Funzioni Centrali) rispetto ai mutati assetti organizzativi delle poste contrattualmente previste. Per maggior esemplificazione, si richiama la media contrattuale dell'ultimo triennio relativamente ai dati consuntivati per la corresponsione di retribuzione straordinaria pari a €. 850,00. Il taglio lineare operato nella determinazione del Fondo dell'anno 2019 è superiore alla media effettiva dell'ultimo triennio e pertanto perfettamente conforme alle indicazioni dell'Agenzia.

Infine, le Parti accertano che l'assegnazione di obiettivi di performance individuali ed organizzativa sarà determinata secondo le disposizioni previste dal Nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

ART. 1 - COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO

Il fondo risorse decentrate viene costituito come segue:

FONDO DI ENTE PER I TRATTAMENTI ACCESSORI 2023	2023
Fondo anno 2016	16.296,82
ARTICOLO 76 CCNL 2016/2018	
comma 3 lett. b) quota annua R.I.A. cessati nel 2017	
comma 3 lett. b) quota annua R.I.A. cessati nel 2018	
comma 3 lett. b) quota annua R.I.A. cessati nel 2019	
comma 3 lett. b) quota annua R.I.A. cessati nel 2020	
comma 3 lett. b) quota annua R.I.A. cessati nel 2021	
comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2017	
comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2018	
comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2019	
comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2020	
comma 3 lett. c) quota annua risparmio indennità di ente 2021	
comma 4 lett. d) rateo mesi R.I.A. cessati nel 2021	
comma 4 lett. d) rateo mesi indennità di ente cessati nel 2021	
IMPORTO FONDO ANNO 2022 PRE-DECURTAZIONE	16.296,82
Decurtazioni operate anno 2017-2020	-3.478,66
IMPORTO BASE FONDO ANNO 2022	12.818,16
Decurtazione straordinario	-2.000,00
Art.89 CCNL 2016/2018: 0,49% del monte salari 2015 (€ _____)	
Art.49, co. 3 CCNL 2019/2021: 0,81% del monte salari 2018 (€ _____)	376,99
	-
Art.49, co. 7 CCNL 2019/2021: economie straordinario non utilizzate risultanti a consuntivo anno 2022 (tali risorse possono essere presuntivamente quantificate in ragione dell'eventuale risparmio registrato nell'anno 2021 e saranno correttamente stanziare all'esito dell'approvazione del consuntivo 2022)	-
	10.195,15
Integrazione di cui all'art. 49, co. 2 CCNL 2019/2021 (risorse necessarie a sostenere l'onere per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 52, comma 4 limitatamente a quelle, già a carico dei bilanci delle amministrazioni)	5.515,51
IMPORTO FONDO ANNO 2023	15.710,66

Il fondo risorse decentrate per il trattamento accessorio anno 2022, come sopra determinato corrisponde all'importo complessivo di €. 15.710,66.

Quote di fondo di natura variabile: le seguenti somme sono state individuate dalle indicazioni dei precedenti contratti integrativi e costituiranno riferimento per i successivi cci secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art.2 .

Art. 77 comma 2 lettera a CCNL Funzioni Centrali – Performance Organizzativa	€	4565,91 (non erogata vedi art 2)
Art. 77 comma 2 lettera l CCNL Funzioni Centrali – Indennità posizioni organizzative	€	1032,91 (non erogata v art 2)
Art. 77 comma 2 lettera c CCNL Funzioni Centrali – Indennità condizioni di lavoro	€	1.000,00(non erogata v.art 2

ART. 2 - COMPENSI INCENTIVANTI

La quota del fondo destinata ai compensi incentivanti è volta a riconoscere il conseguimento degli obiettivi di seguito indicati in coerenza con il sistema di programmazione, misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente. Tenuto conto dell'esiguità del personale in forza alla data di sottoscrizione del contratto la valutazione della performance individuale sarà strettamente connessa al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa. Le parti ricordano che il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di contenimento e razionalizzazione della spesa, citato in premessa, disciplina anche le modalità di rispetto delle norme fissate dal decreto-legge 78/10.

Per l'anno 2023,considerando che l'unica risorsa è distaccata in comando presso altra amministrazione, che si assume tutti i costi relativi al trattamento accessorio, comprese le quote di natura non disponibile, come le somme erogate ex art.49 co 2 del CCNL 2019-2021, non si assegnano obiettivi collegati alla performance organizzativa,individuale e sulle condizioni di lavoro o indennità di altratipologia ; tali risorse saranno contrattualizzate una volta presente personale di ruolo secondo la programmazione del fabbisogno 2024-2026. Gli articoli seguenti hanno lo scopo di consolidare il quadro giuridico e contrattuale relativo alle modalità di gestione del trattamento accessorio, secondo la nuova disciplina vigente ,che sarà applicata al personale inquadrato nei ruoli e effettivamente operativo .

Per quanto riguarda i percorsi di crescita professionale previsti dal CCNL 2019 2021 all'art. 18, il personale in comando potrà partecipare agli stessi, se programmati , nel limite del fabbisogno disponibile, salva l'applicazione del comma 9 dell'art.51 del CCNL 2016-2018.

2.1 – REALIZZAZIONE OBIETTIVI

Conformemente al piano della Performance di Ente al presente contratto la scheda di assegnazione di obiettivi di performance organizzativa ed individuale. La scheda fa parte integrante del contratto ed è conforme al modello delineato dal Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance della Federazione Aci, come recepito dall'Ente.

Il grado di realizzazione degli obiettivi è rilevato dalle relazioni periodicamente prodotte dal Direttore dell'AC e sottoposte all'Organismo Indipendente di Valutazione Aci.

Viene considerata valutazione negativa quella valutazione che, rapportata al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale, restituisca un livello inferiore al 51%.

Le somme destinate a retribuire il grado di performance organizzativa ed individuale sono erogate proporzionalmente alla valutazione di raggiungimento degli obiettivi assegnati. Il monitoraggio del grado di raggiungimento viene rilevato anche in corso d'anno, secondo la tempistica introdotta dal sistema di valutazione e misurazione della performance tranne che nel caso di obiettivi con target annuale.

Eventuali situazioni di criticità di tipo eccezionale saranno segnalate e documentate dal Direttore dell'AC. Le parti precisano che tra le situazioni di criticità eccezionale è ricompresa l'assegnazione in mobilità/comando delle risorse ad altra struttura. Situazione presente a decorrere dal 01/02/2021 – B3 a comando presso altro Ente per 12 mesi.

Al personale a comando verrà erogata, a titolo di incentivo, una quota delle somme stanziare per la performance organizzativa e la performance individuale direttamente proporzionale ai mesi di effettiva presenza in servizio.

Sulla base delle rilevazioni trimestrali (ad eccezione degli obiettivi assegnati con target annuale) e qualora i risultati conseguiti risultino in linea con il raggiungimento dell'obiettivo finale, previo parere favorevole del Direttore, saranno attribuiti fra i dipendenti in effettivo servizio nel mese previsto per l'erogazione, con riferimento ai parametri retributivi ed alle giornate di presenza in servizio.

Il saldo è erogato a seguito della trasmissione della documentazione attestante l'andamento della performance organizzativa all'Organismo Indipendente di Valutazione della Relazione sulla Performance dell'Ente, previa verifica della realizzazione degli obiettivi previsti nel presente CCI, in proporzione ai singoli parametri retributivi, alle giornate di presenza in servizio ed al parametro di partecipazione individuale di cui al successivo punto n. 7, "Criteri in materia di coefficienti di merito partecipativo individuale". In conseguenza della delibera Civit n. 11/2013, che ha previsto per la Federazione Aci la redazione di un unico documento integrato per la Performance, l'Ente seguirà la pianificazione stabilita a livello di Federazione.

La corresponsione del saldo terrà conto degli acconti corrisposti nei mesi di luglio e di dicembre.

Ai fini della corresponsione dei compensi di cui si tratta è presa a riferimento la seguente scala parametrica:

AREA	SCALA PARAMETRICA
Funzionari	100
Assistenti	85
Operatori	75

Ai fini della corresponsione dei compensi incentivanti, in conformità alle vigenti disposizioni legislative in materia, si tiene conto di quanto previsto nell'allegata tabella delle assenze.

ART. 3 INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Sulla base dell'assetto organizzativo dell'Ente e tenuto conto delle attuali esigenze di servizio, al personale inquadrato nell'area C possono essere affidati i seguenti incarichi, di cui Art. 77 comma 2 lettera l CCNL Funzioni Centrali – Indennità posizioni organizzative:

- INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Il suddetto incarico è soggetto a conferimento e revoca secondo i criteri previsti CCNL 2016-2018, Funzioni centrali, articolo 77 lettera f. (ora art. 15 CCNL 2019-2021) In particolare, detti incarichi possono essere revocati dal soggetto che li ha conferiti con atto scritto e motivato anche prima della scadenza prevista per inosservanza delle direttive contenute nell'atto di conferimento, per risultati negativi, nonché per intervenuti mutamenti nell'assetto organizzativo che non rendono più funzionale alle esigenze dell'Ente l'incarico conferito.

La valutazione degli incarichi avviene con cadenza annuale, tenuto conto degli esiti della valutazione della performance dei dipendenti destinatari dell'incarico.

Il compenso è corrisposto in quote mensili.

ART. 4 - COMPENSI DI CUI ALL'ART. 77 c. 2, lettera c del CCNL 2016-2018 Funzioni Centrali

A) COMPITI CHE COMPORTANO RISCHI O DISAGI

Le parti concordano la corresponsione dei seguenti compensi finalizzati alla remunerazione di compiti che comportano rischi:

Maneggio valori Cassiere Principale	€	3,35 giornalieri
Maneggio valori sportello interno	€	3,35 giornalieri
Trasporto valori:	€	3,60 giornalieri

B) REPERIBILITA'

Non esistono funzioni di reperibilità nella situazione attuale.

ART. 5 - DISCIPLINA DI GESTIONE DEI RESIDUI

Nel caso specifico nell'anno 2023, in cui l'unica risorsa risulta essere a comando sino al 31/12/2023, non sono previsti residui.

ART. 6 - CRITERI IN MATERIA DI COEFFICIENTI DI MERITO PARTECIPATIVO INDIVIDUALE

Ai sensi dell'articolo 78 del CCNL Funzioni Centrali, qualora sia resa materialmente possibile la sua applicazione in conseguenza di una implementazione di risorse in organico, il premio individuale verrà ripartito in maniera differenziata valutando l'apporto individuale e quindi riconoscendo maggiorazioni di premio ai lavoratori che abbiano conseguito migliori punteggi di performance individuale. Inoltre, ai sensi dell'articolo 79 del citato contratto, saranno monitorate le iniziative dell'organismo paritetico per la riduzione dei casi di elevati tassi di assenza del personale, in particolar modo in contiguità con le giornate festive, con i riposi settimanali o con le giornate ed i periodi in cui è più elevata la domanda di servizi da parte dell'utenza.

ART. 7 - DURATA DELL'ACCORDO

Il presente contratto ha validità economica per il periodo 1.1.2023 – 31.12.2023.

ART. 8 – ORARIO DI SERVIZIO

Al fine di disciplinare in modo univoco e permanente l'articolazione oraria della prestazione fornita dai dipendenti viene stabilito che:

- l'orario di lavoro, inteso come articolazione massima della possibilità di prestare servizio, inizia alle ore 7.30 e termina alle ore 20.00.
- in considerazione dell'emergenza epidemiologica e dei provvedimenti normativi emanati dal Governo, con particolare riguardo al D.L. 18/2020, le parti prendono atto della necessità di prevedere quali modalità ordinaria della prestazione lavorativa anche la possibilità di ricorso all'istituto del lavoro agile. A tal fine le parti sono consapevoli che sono stati attivati gli strumenti informatici necessari per la realizzazione di quanto precede.
- l'orario di servizio, inteso come effettiva prestazione lavorativa è fissato in 36 ore settimanali e con riconoscimento del buono pasto in applicazione delle disposizioni a tal fine previste dal Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Centrali 2016-2018, con un'articolazione come sotto riportato:

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLED I'	GIOVEDI'	VENERDI'
8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00	8.00 – 13.00
14.00 – 16.12	14.00 – 16.12	14.00 – 16.12	14.00 – 16.12	14.00 – 16.12

ART. 9 - DESTINATARI DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI

Il presente contratto si applica a tutto il personale dell'A.C. Alessandria con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

PER L'AMMINISTRAZIONE

Umberto Rossi – Chiara Palermo
FIRMATO IN ORIGINALE AGLI ATTI

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL – Mario Picciau
FIRMATO IN ORIGINALE AGLI ATTI

Alessandria, 16 Novembre 2023